



dicar◆

Politecnico di Bari
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO 2021

Relazione del:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INDUSTRIAL DESIGN

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO SOLARE 2021.

PARTE GENERALE

Avvertenza:

La compilazione della presente relazione tiene conto delle **Linee guida PQA 2021**, ribadite nelle riunioni del 7/12/2021 e del 13/12/2021.

In recepimento di dette linee guida, sulla base della prassi operativa già seguita negli anni precedenti, la Commissione opera procedendo per sottocommissioni, dal momento che i membri della CPDS rappresentano tutti i CdL attivati nel DICAR.

Composizione Commissione Paritetica

Prof. Giorgio ROCCO (Direttore del DICAR – Architettura - **Presidente**) [1]

Prof. Carlo MOCCIA (Direttore del DICAR – Architettura - **Presidente**) [1]

Prof.ssa Roberta BELLI (componente – Architettura) [2]

Prof.ssa Rossana CARULLO (componente – CdL Disegno Industriale) [3]

Prof.ssa Rossella DE CADILHAC (componente – Architettura)

Prof. Santi CENTINEO (componente – CdLM Industrial Design)

Prof. Antonio RIONDINO (componente – CdL Architettura) [4]

Prof. Giacomo MARTINES (componente – CdL Architettura) [4]

Prof. Vincenzo Paolo BAGNATO (componente – CdL Disegno Industriale) [4]

Sig.a Agnese SPEDICATO (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura, **Vicepresidente**) [5]

Sig.a Daniela Rita CAROTA (rappresentante degli studenti – CdL Architettura, **Vicepresidente**) [6]

Sig. Simone DE NICOLÒ (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura) [5]

Sig. Savino INGANNAMORTE (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura) [5]

Sig.a Giuliana FASCIANO (rappresentante degli studenti – CdL Disegno Industriale) [7] [8]

Sig.a Caterina GADALETA (rappresentante degli studenti – CdL Architettura) [6] [7]

Sig.a Annarita D'INTRONO (rappresentante degli studenti – CdLM Industrial Design) [6]

Sig.a Mariagrazia BELLO (rappresentante degli studenti – CdL Architettura) [6]

Sig. Michele Alessandro SMALDINI (rappresentante degli studenti – CdL Disegno Industriale) [6]

note:

[1] A seguito elezioni del nuovo Direttore del DICAR, il nuovo Presidente della CPDS è il Prof. Carlo Moccia.

[2] Dimessasi per compimento del secondo mandato.

[3] Dimessasi per soprappiù incompatibilità, a seguito della nomina a Coordinatrice del CdL in Disegno Industriale (DR 699 del 20/09/2021)

[4] Membro docente nominato con DR 1042 del 23/11/2021

[5] Rappresentante decaduto/a per fine mandato.

[6] Rappresentanti degli Studenti, eletti nei giorni 15 e 16/12/2020, nominati membri della CPDS con DR 8/02/2021.

[7] Rappresentanti degli Studenti cooptati in ottemperanza alle Linee guida del PQA, dal 30/11/2020, in attesa della nomina dei nuovi Rappresentanti membri della CPDS.

[8] Studentessa inizialmente cooptata, eletta successivamente come Rappresentante, ma decaduta dalla CPDS per incompatibilità, in quanto membro della Commissione di Riesame.

Cronoprogramma delle attività inerenti ai lavori della CPDS durante l'anno solare 2021

Alla CPDS il DICAR ha dedicato un sito web (<https://www.dipartimentoicar.it/commissione-paritetica-cpds/>), che però non risulta aggiornato nella compagine.

La CPDS si è riunita periodicamente per la discussione degli argomenti riportati sinteticamente nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando secondo il seguente cronoprogramma che include anche altri elementi utili al lavoro della Commissione. Le contingenze legate all'emergenza pandemica, al rinnovo di alcune cariche della CPDS e alla ripresa graduale in presenza delle attività, hanno reso lo svolgimento dei lavori della CPDS discontinuo e oltremodo complesso, soprattutto nella seconda parte dell'anno, come si vedrà nel prosieguo. Per approfondimenti si rimanda ai relativi verbali, disponibili *on line*.

25/01/2021. Riunione CPDS (per via telematica). Oggetto dell'incontro: Ratifica relazione finale 2020 e organizzazione dei lavori 2021. Controllo e ratifica della Relazione finale. Organizzazione dei lavori della CPDS per il nuovo anno, in vista anche del subentro dei nuovi Rappresentanti degli studenti.

29/01/2021. Cons. di Dipartimento (per via telematica): a seguito di alcune problematiche inedite connesse all'erogazione della DAD, vengono evidenziate dai Rappresentanti alcune criticità di appesantimento da sovraccarico didattico. Il Direttore del DICAR (Prof. G. Rocco) richiama i CdS e i docenti a una verifica della congruità dei carichi didattici in relazione ai CFU corrispondenti. Partecipa alla seduta anche il Prof. Michele Fiorentino, in quanto Coordinatore del CdLM in Industrial Design, afferente ad altro Dipartimento.

**RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2020**

5/02/2021. Cons. di Corso di Studi (per via telematica): a seguito del richiamo del Direttore del DICAR, il CdS analizza la situazione alla presenza dei Rappresentanti degli Studenti. Tra le questioni, emerge la necessità di un migliore coordinamento tra i corsi afferenti allo stesso laboratorio (come si vedrà nel prosieguo, l'interesse dei corsi del CdLM è strutturata in laboratori). Emergono anche alcune criticità collegate alla DAD. Il Coordinatore richiama i docenti al rispetto di pause orarie durante l'insegnamento, a predisporre per tempo e coordinare con il calendario didattico eventuali esoneri, esercitazioni o consegne di elaborati.

8/02/2021. Nomina dei Rappresentanti degli Studenti in seno alla CPDS: Con DR del 8/02/2021 vengono nominati i Sigg. Daniela Rita CAROTA, Caterina GADALETA, Annarita D'INTRONO, Mariagrazia BELLO, Michele Alessandro SMALDINI. La Sig.a Giuliana FASCIANO, inizialmente cooptata (secondo le indicazioni ricevute dal PQA), pur eletta come Rappresentante, decade dalla CPDS per incompatibilità, in quanto membro della Commissione di Riesame.

3/03/2021. Riunione CPDS (via telematica). Oggetto dell'incontro: insediamento rappresentanti studenti. Viene dato il benvenuto ai nuovi membri e spiegato loro in linea generale il tipo di lavoro da sostenere durante l'anno, specialmente in vista dei lavori della CPDS per la relazione finale.

21/04/2021. Riunione tra il Coordinatore, M. Fiorentino e il Prof. S. Centineo. Oggetto della discussione: recepimento da parte del Coordinatore di alcune criticità emerse dalla relazione finale. In particolare, aggiornamento di alcune parti della SUA.

22/04/2021. Cons. di Corso di Studi (per via telematica): Il Coordinatore espone alcune problematiche emerse dall'incontro del giorno precedente con il Prof. S. Centineo e coinvolge il Consiglio di CdS con una serie di iniziative.

24/05/2021. Riunione CPDS (via telematica). Oggetto dell'incontro: obsolescenza della piattaforma "Archinauti"; formazione di gruppi per il tutoraggio sulla piattaforma Teams; verifica dell'interazione tra CPDS e i vari CdS; proposta di interazione con il Cons. di Dipartimento.

30/07/2021. Senato Accademico. Viene approvata, in seduta di Senato Accademico, l'organizzazione della didattica relativa all'anno accademico 2021/22.

20/09/2021. Nomina nuovi Coordinatori del DICAR. Con DR 699 vengono nominati i nuovi Coordinatori dei CdL afferenti al DICAR, nella fattispecie il Prof. Nicola Martinelli per il CdL CU in Architettura, la Prof. Rossana Carullo per il CdL triennale in Disegno Industriale e la Prof. Annalisa Di Roma per il CdLM in Industrial Design.

20/09/2021. Dimissioni della Prof. Carullo. A seguito del precedente punto la Prof. Carullo decade dalla CPDS per incompatibilità con la nuova carica.

01/10/2021. Dimissioni Prof. Roberta Belli dalla CPDS. La Prof. Roberta Belli decade dalla CPDS, a seguito della fine del secondo mandato.

29/10/2021. Cons. di Dipartimento (via telematica). A seguito della fine del mandato dei Proff. Vincenzo De Simone e Francesca Calace, vengono individuati i due nuovi membri del DICAR in seno al PQA, i Proff. Gabriele Rossi e Vitangelo Ardito.

29/10/2021. Cons. di CdS (via telematica). La Prof. Di Roma comunica ai docenti la composizione del Gruppo di Riesame, esteso rispetto al precedente, costituito dai Proff. Michele Fiorentino, Antonio Messeni Petruzzelli, Francesco Martellotta, Annalisa Di Roma, Nicola Parisi, e dalla studentessa Annarita D'Introno. La Prof. Di Roma si propone di accertare se la composizione di detto gruppo possa essere estesa anche ad altri studenti. Si propone il nome della studentessa Francesca Lelario.

23/11/2021. Nomina nuovi membri della CPDS/PQA. Con DR 1042 del vengono nominati membri della CPDS i Proff. Antonio RIONDINO, Giacomo MARTINES e Vincenzo Paolo BAGNATO. Con DR 1043 vengono nominati membri del DICAR in seno al PQA, i Proff. Gabriele Rossi e Vitangelo Ardito.



RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2020

07/12/2021. Incontro della CPDS con il PQA. Vengono forniti alcuni ragguagli alla neoinsediata CPDS, sui compiti e funzioni, nonché modalità per la compilazione della Relazione Finale.

13/12/2021. Incontro della CPDS con il PQA. Vengono ribadite le indicazioni per la compilazione della Relazione finale e vengono forniti chiarimenti operativi in merito.

17/12/2021. Credenziali di accesso. Vengono fornite ai membri docenti le credenziali di accesso per lo Sharepoint.

18/12/2021. Riunione CPDS (via telematica). La CPDS in sola formazione docenti si riunisce per stabilire le linee di lavoro. L'unico componente rimasto in carica dalla precedente CPDS rende edotti i neoinsediati colleghi circa alcune specifiche sui propri compiti. La CPDS prende atto che i tempi di lavoro sono davvero esigui.

23/12/2021. Riunione CPDS (presenza). La CPDS continua il lavoro preliminare e svolge alcuni commenti sulla nuova piattaforma per le OPIS. Tali informazioni vengono messe a sistema con le linee guida fornite dal PQA nell'incontro del 7/12. La CPDS si suddivide alcuni compiti, tra cui quello di chiedere ai Coordinatori tutti i documenti per poter procedere.

26/12/2021. Riunione CPDS (via telematica). La CPDS decide di suddividersi il lavoro per sottocommissioni e di lavorare in seduta continua sino alla compilazione dei quadri, verificando in maniera incrociata l'avanzamento dei lavori.

5/01/2022. Riunione CPDS (via telematica). La compagine studentesca integra la bozza della relazione con i suggerimenti per gli spazi.

10/01/2022. Consegna per audit. Le sottocommissioni di Disegno Industriale e di Industrial Design consegnano la loro parte di relazione per sottoporla all'audit del PQA.

15/01/2022. Audit del PQA. La CPDS riceve l'audit delle parti di relazione inerente ai CdL di Disegno Industriale e Industrial Design.

18/01/2022. Presa in carico delle osservazioni del PQA. In seguito all'audit del PQA si procede all'ultimazione della Relazione finale, per le parti di Disegno Industriale e Industrial Design.



PARTE SPECIFICA PER IL CDS DEL CdLM IN INDUSTRIAL DESIGN

Denominazione del Corso di Studio:	Industrial Design
Classe:	LM12 – Classe delle lauree magistrali in Design
Sede:	Bari
Dipartimento:	DICAR
Primo anno accademico di attivazione:	2017-2018

1. SEZIONE A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**ANALISI DELLA SITUAZIONE****1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti frequentanti****1- Modalità di lavoro.**

Da quest'anno la CPDS dispone dei dati delle OPIS già elaborati dal sistema, direttamente su Sharepoint (piattaforma a cura dell'Ing. Giovanni Cucci). Nel merito della piattaforma si dirà appresso.

Nella seconda metà dell'anno, la CPDS, a seguito del *turn over* dei membri componenti e del ritardo con cui sono state fornite le credenziali di accesso, si è riunita solo per gli adempimenti in vista della Relazione Finale.

Per di più, il rinnovo pressoché totale dei membri componenti della Commissione coincide con un rinnovo diffuso delle cariche istituzionali del Politecnico, come da preoccupazione espressa nell'audit del Rettore al NdV (cfr. Rel. NdV 2021, p. 10).

La CPDS, essendo comunque composta da membri appartenenti a tutti i CdL del DICAR, decide di lavorare per sottocommissioni.

2- Analisi dei dati elaborati.

Dall'analisi dell'elaborazione dati, disponibili in Sharepoint, emerge un profilo di criticità e dati da porre in attenzione come da TAB. 1 allegata.

L'apparente stato di criticità diffuso, o comunque di dati da porre in attenzione, presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente, al quale si rimanda per un confronto.

Dall'analisi verticale della TAB. 1, si ribadisce che i quesiti 3 e 15 costituiscono domande mal poste, in quanto facenti riferimento ad "attività integrative" che di fatto non sussistono nella logica laboratoriale con cui è strutturato il CdLM. Tale criticità diffusa trova riscontro infatti tanto nella media di Dipartimento che in quella di Ateneo.

Rispetto all'anno precedente, in cui si faceva notare la presenza di un cospicuo numero facilmente individuabile di dati *biased*, quest'anno, per una serie di motivi (miglior adeguamento alle modalità DAD, sia da parte degli studenti, che dei docenti; miglioramento degli aspetti motivazionali da parte degli studenti), non si ricorre alla correzione di tali dati.

3- Analisi dei suggerimenti.

Dal cartello dei suggerimenti emergono delle risposte generalmente concentrate su:

- alleggerimento del carico didattico;
- maggior coordinamento tra i corsi;
- fornire migliori conoscenze di base.



Tali dati verranno segnalati dal Coordinatore direttamente ai docenti interessati, mentre il Coordinatore ha già rassicurato che si avvierà nel breve una discussione proficua a livello di CdS. Si fa presente comunque che rispetto all'anno precedente il carico didattico complessivo è stato sufficientemente alleggerito e ottimizzato, gli studenti sono stati generalmente seguiti, i docenti si sono resi sempre disponibili e si è tentato un migliore coordinamento.

La contingenza pandemica ha comunque di fatto impedito molte iniziative cui il CdLM era avvezzo e rispetto alle quali tutte le discipline risultavano coinvolte (convegni, *summer school*, laboratori, conferenze). La modalità di erogazione della didattica mista, in verità complica il lavoro, dal momento che di fatto impedisce ai docenti la possibilità di adeguarsi per intero a modalità DAD, piuttosto che in presenza. Non si tratta infatti necessariamente di studenti con fragilità o con comprovati motivi di salute, bensì le motivazioni che spingono alla DAD (in maniera saltuaria e incostante) sono diffuse un po' fra tutti gli studenti, soprattutto fuori sede e dettate da una certa consuetudine acquisita con la nuova modalità a distanza.

1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti non frequentanti

Il CdLM in ID ha una percentuale di frequentanti del 100%, la più alta del Politecnico di Bari, come si evince dalla Rel. OPIS del NdV 2021, pp. 15 e 16.

1.3. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione discipline comuni/insegnamenti opzionali

Il CdLM in ID non contempla discipline comuni. Per quel che attiene agli insegnamenti opzionali, la loro valutazione OPIS non raggiunge la soglia minima di dieci studenti frequentanti, necessaria per essere considerato nella valutazione.

1.4. ANALISI DELLA SITUAZIONE: gestione e utilizzo dei questionari

1- Rilevazione delle OPIS

a- ritardo nella consegna dati

Ormai da anni la CPDS lamenta il ritardo con cui entra in possesso dei dati per la stesura della Relazione finale. Nel 2021 la CPDS ha ricevuto i dati elaborati, nella seconda settimana di dicembre. Il tempo per la discussione dei dati, il rilievo delle criticità e delle proposte è davvero esiguo.

b- questionari studenti Erasmus

Da quest'anno il CdLM si è munito di questionario in lingua inglese, prodotto volontariamente dal Prof. Bagnato. Altro punto che si continua ad attenzionare riguarda gli studenti Erasmus che registrano il loro esame senza passare per ESSE3, ossia quegli studenti che vedono riconosciuta la propria pratica direttamente dalla segreteria, in quanto raccolgono un numero di CFU differente da quello preimpostato su ESSE3 e pertanto necessitano di una registrazione manuale.

Su tale criticità, che permane, si è abbondantemente relazionato nella scorsa Relazione, cui si rimanda.

2- Opinion week

Anche quest'anno la rilevazione si avvale delle cosiddette "opinion week", distribuite nei periodi dal 17/12/2020 al 14/01/2021 e dal 10 al 21/05/2021. Non disponendo il CdLM di insegnamenti annuali, le due opinion week sono rilevazioni intermedie delle materie dei due semestri. I risultati delle opinion week non si discostano significativamente dalle valutazioni finali dei corsi, laddove anzi in alcuni casi si riscontra qualche piccolo abbassamento dei valori di gradimento. I docenti inoltre non sono stati messi a parte dei risultati delle OPIS intermedie, che pertanto costituiscono uno strumento utilizzabile solo dalla CPDS, contravvenendo così parzialmente a uno degli intenti iniziali del senso generale delle "opinion week".



CRITICITA' RILEVATE

- **Criticità negli insegnamenti (da OPIS).** Vengono segnalate al Coordinatore le singole criticità. Emerge soprattutto un problema di coordinamento tra i corsi afferenti allo stesso Laboratorio. Tali criticità, influiscono negativamente sull'andamento del corso e pongono sulla soglia dell'attenzione e della criticità l'intero CdLM, relativamente a più punti Cfr. Rel. OPIS NdV 2021, p. 23.
- **Tempi della raccolta dati / Studenti Erasmus.** La CPDS è entrata in possesso dell'elaborazione dei dati oltre la prima settimana di dicembre 2021. Per di più alcuni dati (studenti Erasmus *incoming* e *outgoing*) sono parziali, o comunque tardano ad arrivare dall'Ufficio Internazionalizzazione. In ogni caso sono discordanti da quelli in possesso dei docenti referenti Erasmus per il CdLM. Questo avviene anche perché alcuni insegnamenti, sia perché erogati in lingua inglese, sia come allargamento dell'offerta formativa, sono seguiti da studenti con agreement siglato da altri CdL. Inoltre né L'ANVUR, né il PQA, che si fa interprete delle indicazioni ANVUR, hanno mai ritenuto di predisporre un questionario bilingue per gli studenti Erasmus o stranieri.
- **Opinion week.** Il senso generale dell'opinion week dovrebbe essere rivisto e meglio organizzato, come dimostra l'opinione diffusa tra molti docenti e una ricaduta francamente non apprezzabile dai dati. Comunque sia, i docenti non sono stati informati circa l'esito delle opinion week.
- **Sito web della CPDS.** Il sito web (<https://www.dipartimentoicar.it/commissione-paritetica-cpds/>) della CPDS del DICAR non è aggiornato.

PROPOSTE

- Discussione del Coordinatore con i docenti che hanno riscontrato criticità o dati da attenzionare, sia singolarmente che per gruppi di materie afferenti ai Laboratori.
- Discussione del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti e i docenti sopraindicati, al fine di comprendere meglio quali aspetti della criticità segnalata possano essere migliorati.
- Avvio azioni di coordinamento dei Laboratori distinti su più piani (dalla macro alla micro-programmazione):
 - a-** Azione di coordinamento generale di CdLM (a cura del Coordinatore e dei docenti delle materie costitutive), in cui sia chiaro l'asset delle competenze derivabili dai singoli insegnamenti, di modo anche da consentire una chiara interrelazione con quanto espresso dalla SUA.
 - b-** Azione di coordinamento dei singoli Laboratori (a cura del Coordinatore coi docenti dei singoli Laboratori, in cui emerga chiaro il ruolo dell'insegnamento fondamentale, in genere la materia progettuale/compositiva, in quanto insegnamento preposto all'incernieramento delle altre discipline).
 - c-** Focalizzare i contenuti delle singole materie afferenti a un Laboratorio, esplicitando le tappe del coordinamento fra le stesse, le modalità di aggancio dei contenuti disciplinari all'impalcatura del Laboratorio.
 - d-** Rendere chiari i programmi (sia per struttura e per coordinamento che per contenuti); indicare una bibliografia reperibile, possibilmente in lingua e verificarne la possibilità d'acquisto per la biblioteca; esplicitare nelle sedi opportune le modalità di verifica finale e anche i parametri di valutazione.
- Sensibilizzare gli studenti, anche in accoglimento delle indicazioni della Rel. OPIS NdV 2021, p. 35, anche non frequentanti alla compilazione del questionario, attraverso momenti collettivi in lingua, aperti e obbligatori per tutti gli studenti.
Occorre infatti instillare negli studenti una maggior consapevolezza circa l'utilità dello strumento OPIS. A tal fine dovrebbero essere implementati momenti extracurricolari (durante quest'anno sono avvenuti nelle ore di lezione), in cui venga spiegato da una compagine "paritetica" (docenti e rappresentanti) l'utilità del questionario.
Si potrebbe anche discutere la proposta di rendere "obbligatoria" la compilazione di tutti i questionari. In questo modo il questionario verrebbe compilato da tutti gli studenti per tutti gli insegnamenti dell'anno (frequentati e non



RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2020

frequentati), a fronte dell'impossibilità di iscriversi all'A.A. successivo. Occorrerebbe in tal senso predisporre una parte del questionario (al limite solo per uso interno, in affiancamento a quello ANVUR) per gli studenti che non hanno mai frequentato uno o più corsi, al fine di fare emergere più spiccatamente le motivazioni della non frequenza. Se si vincola la compilazione del questionario alla sola possibilità di accedere all'esame in questione, non tutti gli studenti compileranno il questionario, o tutti i questionari. In tale processo, il ruolo della figura del tutor, di recente nomina, potrebbe assumere un ruolo importante e oltretutto si andrebbe incontro al punto 6 dei commenti alla SMA 2021: "Il GDR rileva la necessità di individuare azioni di ascolto della soddisfazione degli allievi in aggiunta alle Opinion week e alle OPIS".

- Riscontrando il buon senso di questa ultima parte della proposta, si rimanda alle sedi opportune la possibilità di rivedere il senso generale del questionario; a tal proposito si fa notare come nell'indagine sulla DAD, somministrata a cura del PQA, la possibilità di alcune risposte aperte si è rivelata molto utile. Il nuovo questionario intermedio sottoposto all'attenzione dal PQA, basato esclusivamente sulle indicazioni nazionali, potrebbe costituire una grande occasione di integrazione, al fine di sopperire ad alcune evidenti inadeguatezze del questionario ANVUR. Si propone di formulare un questionario intermedio specifico per il CdL di uso interno e di affiancamento a quello ANVUR, con domande (specificamente formulate sulla base della natura del CdL) e non generaliste (quali quelle tuttora in vigore) che possa avere un'utilità per uso interno. Si propone pertanto che possa essere autosomministrato anche durante il corso, ossia che ogni docente predisponga un questionario aperto e anonimo per comprendere e prendere consapevolezza della percezione da parte degli studenti di punti di forza e di debolezza del corso.

- Azione di coordinamento e ascolto, a cura del Coordinatore e dei docenti coinvolti, per comprendere le cause di abbandoni o ritardi nel superamento di alcuni esami.

- A valle del precedente punto, nell'ipotesi plausibile che gli studenti intendano frequentare l'anno successivo la materia, occorrerà predisporre un orario tale che non vi siano accavallamenti tra materie di primo e di secondo anno.

- Sarebbe opportuno ricevere dati delle OPIS e credenziali di accesso con maggiore anticipo, onde procedere all'elaborazione della Relazione finale per tempo.

- La nuova piattaforma per le OPIS, sicuramente strumento di grande utilità, adesso che è stata "collaudata" dalle frequenti consultazioni (per la presente relazione), necessiterebbe qualche piccolo miglioramento. Non sono facilmente estrapolabili i dati nei formati utili (esportazione in tabella), e il calcolo di alcuni parametri (le mediane, in particolare) risulta impossibile. Occorrerebbe affinare la piattaforma in direzione di ulteriori possibilità di interrogazione della tabella, al fine di non ripetere il lavoro già svolto dal NdV, ma di poter procedere direttamente al commento dei dati e alle proposte.

- Aggiornare il sito web della CPDS del DICAR.



TAB. 1 - Tavola riassuntiva delle criticità rilevate a fine corsi

		Didattica a distanza						Insegnamento					Docenza F					Doc NF	Inter.	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Design for engineering	Industrial Design 1		A	C		A	A				A					A		A		
	Mechanical Des. for Product			A																
Design for interaction	Information System	A	C	C	A	C		C	C	C	A		C	C	A	A				C
	Virtual Des. and Simulation			A																
	Design for Interaction			A																
Materials for design	Industrial Design 2			C	C	A	A													
	Material Sel. Criteria for Des.															A				
New product development	Product Design 2			C		C				C	C					A	A			
	Evaluation for Prod. Development			C	A	A			A	A	A	A	A	A	C	A				
	Design for Systems	A	C	C	A	A		C	C	C	C	C	C	C	A	C	C			C
Product strategies	Product Design 1			A											A					
	Innovation through Tradition																			
	Co-design and Co-working			A	C	A					A		C	A	A					
Product, space and environment	Interior Design			A												A				
	Des. for Indoor Comfort & Env.			A												A				

Didattica a distanza

- 1 Le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc) on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?
- 2 Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?
- 3 La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento (esercitazioni, laboratori, ecc) in maniera appropriata ed efficace?
- 4 Ritieni che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?
- 5 I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?
- 6 Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti (per esempio tramite ricevimenti collettivi, chat, forum)?
- 7 Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?

Insegnamento

- 8 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- 9 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- 10 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- 11 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Docenza Freq.

- 12 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- 13 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- 14 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 15 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
- 16 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- 17 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Docenza non freq.

- 18 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Interesse

- 19 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

**2. SEZIONE B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO****ANALISI DELLA SITUAZIONE****1- Infrastrutture e risoluzione problemi dei precedenti anni**

Rispetto alle problematiche sugli spazi, si è abbondantemente analizzato nelle precedenti Relazioni, cui si rimanda. Tale scenario risulta pressoché invariato, anzi complicato dalla modalità mista di erogazione della didattica. Uno dei punti di miglioramento attuati sicuramente consiste nella presenza di dotazione hardware per la didattica in modalità mista e nel corrispondente potenziamento della rete Eduroam, che ha consentito un uso abbastanza buono della piattaforma Teams in aula.

2- Laboratori e aule a disposizione

Il CdLM tendenzialmente assolve ai propri impegni didattici con le due aule F1 ed F2. Inoltre è a disposizione dei laureandi l'aula tesi in prossimità dell'Aula Magna "Domus Sapientiae", oltre che l'Aula Magna stessa per eventi particolari. La questione degli spazi per l'anno 2020-21 è risultata sospesa dallo sviluppo pandemico, ma nell'ottica del ritorno in presenza (o con modalità mista), sicuramente si riavrà nell'A.A. 2021-22.

La questione rientra in un'economia di aule dipartimentali a disposizione per tutti i CdS e avrà una ricaduta su un eventuale potenziamento delle attività laboratoriali che si auspica per l'anno prossimo.

3- Previsione nuove problematiche per il 2022

La possibilità di effettuare previsioni deve necessariamente tener conto dell'incognita dello sviluppo pandemico. Occorre pertanto attenersi alle contingenze e al loro sviluppo. Queste ultime settimane del 2021 hanno visto un riacuirsi dei contagi che annulla ogni previsione effettuata precedentemente. Con una nota di ottimismo, sicuramente, qualunque sia il beneaugurabile o malaugurabile scenario futuro, il corpo docente, il personale di Dipartimento e gli studenti saranno sicuramente più preparati a far fronte alle contingenze legate all'evoluzione pandemica.

4- Implementazione sito web

Rimane valido quanto espresso nella precedente Relazione. Il sito necessita di una revisione, di aggiornamento e di una discussione collegiale che non è di fatto mai avvenuta.

5- Suggerimenti provenienti dal questionario sulla DAD

In adempimento ai suggerimenti dello scorso anno, nonché della Rel. NdV 2021, i docenti si sono resi più disponibili alla registrazione delle lezioni e alla quasi totale fornitura di materiale didattico (sia supporti testuali che resoconti delle lezioni), depositati presso le aule virtuali dei corsi.



CRITICITA' RILEVATE

- **Piano aule.** L'esperienza pandemica e il numero di iscritti (corte 2021 a primo anno e corte 2020 a secondo anno) lasciano comunque intravedere la necessità di predisporre un adeguato piano aule (sia per le lezioni, sia per i laboratori di laurea) per l'A.A. seguente, in previsione di un rientro totale in aula.
- **Potenziamento visibilità web.** Occorre che la visibilità del CdLM in ID sui social e sul web sia tenuta sempre aggiornata, diversamente è ovvio che questi strumenti vengano progressivamente inutilizzati dagli utenti. Occorre avviare, ormai da tempo, la procedura di nomina della Commissione di Dipartimento per il sito web.

PROPOSTE

- Risoluzione, attraverso adeguati interventi di manutenzione e di potenziamento, delle problematiche inerenti all'equipaggiamento tecnologico delle aule.
- Il problema degli spazi dovrebbe essere condiviso a livello di Dipartimento, ma anche potrebbe prevedere un coinvolgimento della Commissione Spazi di Ateneo. Occorre ribadire l'annuale ricognizione delle aule (a cura del Direttore, Coordinatore, tecnici del Dipartimento e in particolare dell'Ing. Cucci che predispone l'orario del CdLM in ID).



3. SEZIONE C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

1) Analisi dei prerequisiti degli studenti in entrata

Tendenzialmente il CdLM in ID è risultato molto attrattivo in questi anni per gli studenti stranieri (Spagna, Montenegro, Turchia, Tunisia, Grecia). Questo dato è sicuramente molto positivo.

Nei primi tre anni il CdLM si è altresì rivelato meno attrattivo sugli studenti uscenti dal CdL triennale interno al Politecnico, mentre a rigor di logica avrebbe dovuto costituirne il naturale sbocco, dal momento che l'impalcato del CdLM si basa sulla verticalità con il CdL triennale (come espresso in SUA A4.a). L'anno scorso invece CdLM è risultato molto attrattivo per gli studenti uscenti dalla Laurea Triennale e le motivazioni possono a buon diritto ritenersi il frutto di una buona pratica seguita dal CdS, in merito alle attività di orientamento. Quest'anno il trend non ha continuato la sua ascesa, ma si è assestato. Probabilmente occorrerà tornare a insistere sulle modalità e sulle forme di orientamento da attuare.

2) Analisi dei dati riguardo agli studenti in uscita

Nel 2020/2021 si è laureata la seconda corte degli studenti (in ingresso 2018/2019). I dati da quest'anno sono monitorabili sul sito di Almalaurea. Come già riportato nella relazione dell'anno scorso, il livello in uscita, corrispondente al risultato del corso, è considerabile più che soddisfacente.

3) Programmi di insegnamento

I programmi di insegnamento, redatti in inglese e italiano, sono congrui con l'intero impalcato del CdS (così come espressi nella SUA, quadri A4.a, A4.b1 e A4.b2) e non vi sono sovrapposizioni di CFU di materie differenti.

Rispetto a questi quadri, la Relazione del NdV 2020, in particolare nel Requisito R3, ribadisce l'importanza di continuare azioni, a cura dei CdS, mirate alla verifica e alla correttezza di tutte le schede degli insegnamenti, alla loro coerenza con l'impalcato SUA e al loro corretto inserimento sui siti web.

4) Tutoraggio degli studenti

Rispetto all'anno passato, molti programmi sono stati rivisti e si è lavorato molto sul coordinamento fra i corsi e sulla percezione di una didattica efficace e congrua ai CFU (in sostanza, revisione dei programmi, carichi alleggeriti o "scarico" del peso per il tramite di molti "esoneri"). Tuttavia, a fronte delle azioni intraprese, la percezione degli studenti non si è molto positivizzata in tal senso. Al contrario dai suggerimenti delle OPIS emerge la percezione di una mancanza di prerequisiti adeguati, di una non corrispondenza tra carico di apprendimento e CFU, nonché la percezione di non disporre di bastevoli "istruzioni". La ripresa delle lezioni in presenza lascia sperare che questa percezione possa migliorare. Occorre ovviamente attendere i risultati degli anni successivi. Anche per quegli insegnamenti che hanno riscontrato numerose criticità, la risposta al quesito DOC5 conferma il fatto che i docenti sono stati generalmente reperibili e disponibili a chiarimenti. Come già affermato nella precedente relazione, il CdS, visto anche il numero contenuto di studenti, utilizza infatti strumenti di contatto con gli stessi che vanno dalle piattaforme istituzionali all'uso dei social (per le comunicazioni più rapide e dirette).

5) Esami di verifica finali, intermedi e di laurea. Stato della verbalizzazione.

Le date degli appelli di esame sono comunicate agli studenti con sufficiente anticipo e sono cadenzate in maniera adeguata.

La verbalizzazione on-line degli esami, sul portale ESSE3, è aggiornata. Qualche piccolo ritardo si è riscontrato per la verbalizzazione di studenti Erasmus il cui riconoscimento della pratica non avviene per il tramite di ESSE3 (numero di CFU differente), dovuto quindi a tempi burocratici delle Segreterie.

Il numero di sedute di laurea è decisamente abbondante, sia ai sensi del regolamento di Ateneo, sia in quanto asseconda perfettamente il ritmo di maturazione delle corti di studenti. A volte la Commissione di Laurea si è riunita anche per pochi studenti (o per uno solo), giunti a maturazione.



La presenza di verifiche in itinere o di esoneri in alcuni corsi causa saltuariamente momenti di aritmia nella partecipazione attiva alle altre lezioni. Questo dato è difficilmente affrontabile, anche con una previdente programmazione per tempo (sono naturali momenti di addensamento di lavoro). Tuttavia nell'ottica di un coordinamento più incisivo, potrebbe essere oggetto di discussione collegiale.

6) Comunicazioni istituzionali

Benché il DICAR continui a disporre della piattaforma Archinauti, dove è possibile anche depositare materiale didattico e avvisi, detta piattaforma nel caso del CdLM in ID si rivela estremamente obsoleta e inadeguata. Fondamentalmente è stata sostituita di fatto dalla piattaforma Teams, che in molti corsi viene utilizzata come Cloud.

7) modalità DAD

Durante l'emergenza pandemica, la DAD è stata gestita in maniera efficace e intensa, generalmente con un numero di revisioni tale da gestire il diffuso senso di spaesamento iniziale negli studenti, a fronte della nuova modalità. La DAD ha permesso di concordare gli orari e le modalità delle revisioni con gli studenti, caso per caso. Talora ha permesso in alcuni laboratori di effettuare azioni di recupero per i numerosi studenti Erasmus che (per cause non imputabili al CdS) si sono inseriti successivamente all'avvio ufficiale delle lezioni.

Nel secondo semestre le nuove modalità di esami on-line hanno generalmente trovato più pronti sia il corpo docente che gli studenti. Rispetto all'anno precedente anche i risultati sono stati più soddisfacenti e la DAD ha inciso meno negativamente sull'acquisizione di competenze finali.

8) Commisurazione del carico didattico con i CFU dichiarati

Benché su alcuni punti la percezione studentesca sia divergente (domanda 9 del questionario), il carico didattico complessivo appare commisurato ai CFU erogati e nel loro complesso gli insegnamenti sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea. Il dato trova riscontro nei suggerimenti in calce ai singoli insegnamenti, dove emerge chiaramente come la percezione degli studenti sulla pesantezza del carico didattico si sia alleggerita nel corso di questi anni, ma anche nelle OPIL dal sito di Almalaurea, dove costituisce proprio il punto di forza rispetto alla media di Ateneo.

Le schede di insegnamento sono esaustive nelle loro diverse parti e indicano chiaramente le modalità di accertamento e di valutazione dei risultati di apprendimento, anche perché il recente controllo ministeriale ha fornito spunto per una revisione e un controllo globale di tutti i programmi a cura dei singoli docenti e del Coordinatore.



CRITICITA' RILEVATE

- In recenti CdS sono emerse alcune criticità in direzione di inadatte conoscenze preliminari, discusse anche in presenza della rappresentanza studentesca, che anzi si ritrovava non solo a condividere, ma anzi a sollevare principalmente il problema.
- Si avverte la necessità di implementare le attività di tutoraggio per gli studenti.
- Gli esoneri di alcune materie interferiscono spesso con il normale svolgimento di altre (gli studenti avvertono la necessità di prepararsi e di concentrarsi sugli argomenti dell'esonero).
- Le modalità di DAD hanno decretato l'inadeguatezza della piattaforma Archinauti, che di fatto è sempre meno seguita dagli studenti del CdLM in ID.

PROPOSTE

- Il CdS sta analizzando e analizzerà ulteriormente la situazione e la prospettiva beneauguratamente positiva di allargamento di iscrizioni potrebbe consentire al CdS in sede di ammissione, di ampliare i criteri di selezione degli studenti, in direzione di un più approfondito accertamento delle competenze necessarie (elementi di storia del design, competenze grafiche, competenze tecnico-progettuali e di processo). Il successo formativo riscontrato con la corte di studenti dalla provenienza prevalentemente interna (2020/2021), conforterebbe quel requisito della verticalità curriculare cui fa riferimento la già citata Relazione del NdV sulle OPIS a p. 31.
- Occorre potenziare le attività di Orientamento, sia in senso verticale (ossia sugli studenti uscenti dalla Triennale del Poliba), sia orizzontale (eventuali altri corsi magistrali con possibilità di accesso al CdLM).
- In data 22/12/2020 è stata firmata la Disposizione del Direttore del DICAR, che affida le ripartizioni di studenti ai due tutor, di cui uno membro della CPDS. Ciò permetterà alla CPDS di avere a disposizione un canale di osservazione diretto sul corso. I due docenti hanno già avviato il percorso di conoscenza degli studenti e annunciato la loro disponibilità e raggiungibilità continua per le vie istituzionali.
- Allo stato attuale il calendario delle lezioni ricalca quello del CdLCU in Architettura, ivi compresa la settimana per i viaggi, ma già da anni si avverte la necessità di sganciarsi da questa cadenza. Se il calendario fosse più disteso (anche con l'anticipo del test di ingresso, come avviene in altri Atenei), si potrebbe favorire l'inserimento di brevissime pause didattiche per la preparazione a esoneri programmati per tempo.
- Il CdS potrebbe avviare il progetto (che potrebbe essere a cura degli stessi studenti in materie di web design) di una piattaforma maggiormente interattiva e fattiva, che possa per esempio consentire la raccolta di tutti i dati espressi nelle sezioni precedenti. Tale piattaforma, con credenziali di accesso, potrebbe essere intesa come spazio connesso al portale web del CdLM e alla piattaforma Esse3.

**4. SEZIONE D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO****ANALISI DELLA SITUAZIONE**

I documenti consultati in maniera incrociata sono stati essenzialmente tre: la SMA, la Relazione Annuale del NdV del 2021, importante perché tiene conto della visita ministeriale per l'accREDITAMENTO dei CdL, e il Rapporto di Riesame Annuale Interno del 2019 (ultimo RRAI disponibile).

Quest'ultimo documento, in particolare, benché non il più recente, ben sintetizza la coerenza tra criticità (o punti deboli), soluzioni intraprese ed efficacia delle stesse. Tale sintesi si articola concretamente in tre punti:

1- Verifica degli indirizzi di sintesi del NdV 2021

La Rel. NdV 2021 è un documento molto importante, in quanto fornisce delle linee guida chiare e inequivocabili, nonché alcuni raddrizzamenti di indirizzo, così come per prassi svolti sinora, non sempre in maniera corretta o efficace. Il senso generale di tutte le osservazioni si concentra nella centralità del CdS come organo preposto all'attuazione dei processi di miglioramento, nei quali deve risultare meglio integrata la compagine studentesca. La CPDS, dal canto suo, si farà catalizzatrice di questa presa in carica, supportando, consigliando e stimolando il CdS in questa assunzione di compito. A tal fine si predisporrà nel breve l'Allegato 2, in cui si evincerà il mansionario delle criticità ancora irrisolte.

2- Limiti dei processi di internazionalizzazione

I dati dell'internazionalizzazione sono molto approssimativi, in particolar modo non coincidono i dati forniti dall'Ufficio Internazionalizzazione con quelli in possesso dei referenti Erasmus *outgoing* ed *incoming*. Nel merito, oltre all'azione già suggerita, occorre però notare che i dati convergono sia nel denotare un'intensa attrattività del CdLM per gli studenti *incoming*, ma già dal precedente anno l'incoraggiamento di pratiche *outgoing*, è frutto di una grande sensibilizzazione a cura del CdS, azione che occorrerà continuare a intraprendere, specialmente al rientro dall'emergenza pandemica. La SMA 2021 e i relativi commenti comunque in questa sezione evidenziano dati molto positivi dal punto di vista numerico.

Il CdLM si trova inoltre spesso a offrire insegnamenti per studenti afferenti ad altro CdS, solo perché erogati in inglese e quindi di migliore accesso. Questa pratica però contraddice il senso didattico delle pratiche di internazionalizzazione e di una scelta finalizzata a un reale interesse, risolvendosi piuttosto in una mietitura di crediti che lo studente straniero porta a casa.

3- Attrattività del CdLM

Il CdLM ha avuto una leggera battuta di arresto, le cui cause sono differenzialmente ipotizzabili.

Rispetto all'attesa di crescita del CdLM, ci si sarebbe aspettati un aumento delle iscrizioni più marcato.

Dai dati della SMA 2019 emerge come l'attrattività del CdLM era maggiormente costituita da studenti stranieri. L'A.A. 2020/2021, premiando le iniziative di orientamento, ha potuto far riferimento a un numero decisamente crescente di iscritti.

Il dato verrà ripreso e commentato l'anno prossimo, ma occorre precisare che è il risultato di un punto attenzionato durante tutto l'anno scorso e rispetto al quale il CdS è stato coerente con gli impegni assunti, ossia migliorare la qualità dell'orientamento sul CdL triennale per aumentare l'attrattività interna del CdLM (nel merito si sarà in grado di trarre delle deduzioni più efficaci e con maggior completezza di dati e di analisi nella relazione dell'anno seguente).

Occorre chiaramente insistere su una migliore azione di orientamento sugli studenti del CdL triennale.

4- Indicatori della didattica della SMA (iC01-1C09)

Come emerge dalla SMA 2021 e dai relativi commenti, gli indicatori della didattica si sono tutti positivamente o comunque si attestano molto prossimi alla media nazionale. In taluni punti addirittura nettamente superiori.

Tra le azioni intraprese, il reclutamento di un RTDB (da due anni), mentre un altro prossimo reclutamento di RTDB (procedura in corso di svolgimento) incrementerà ulteriormente il numero di CFU erogati da un docente strutturato (parametro iC05/iC08). Il parametro iC09 sulla qualità della ricerca sarà meglio definito non appena giungeranno i nuovi risultati VQR.

**RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2020**

I tre punti sopra citati ricadevano fra le segnalazioni della relazione della CPDS 2019, che quindi in tal direzione sono risultate efficaci e appagate.

Rispetto alla relazione del 2020, rimangono alcuni punti ancora insoluti: dalla necessità di rinnovo dell'API, all'implemento del sito web, ad un miglior coordinamento di alcuni aspetti della didattica. Tali punti non hanno trovato adeguata risposta, ma tanto il rinnovo dei membri della CPDS, che il rinnovo dei Coordinatori consentono di auspicare la risoluzione durante il prossimo anno solare.

Note ulteriori (cfr. CRITICITÀ 19)

- Nella Relazione Annuale del NdV alcuni dati risultano congelati alla sessione estiva. A tal proposito occorre precisare:

a- che considerando la sessione autunnale il dato è più rassicurante. La cosa comunque denota semmai un minor numero di studenti che sostengono più esami entro l'estate, ma non costituisce un dato preoccupante. A maggior ragione che:

b- la nuova corte di studenti presenta una percentuale molto alta di CFU ottenuti nella sessione estiva.

- Nel sito del Politecnico, la pagina dedicata al CdLM non è aggiornata nei contenuti e nei link.

CRITICITA' RILEVATE

- Alcune criticità e proposte sollevate nella Relazione della CPDS 2020 non hanno trovato soluzione. Occorre:

- affidare in carico al CdS la risoluzione di alcune problematiche già evidenziate nelle precedenti relazioni;
- ribadire la centralità operativa del CdS anche in relazione ad altre criticità emerse negli altri quadri della presente relazione;

- Gestione dei processi di internazionalizzazione: da una migliore pubblicizzazione a un monitoraggio, sia per gli incoming che per gli outgoing. Mancanza di coerenza nelle scelte degli insegnamenti da parte di studenti provenienti da altro CdS.

- Battuta d'arresto nelle iscrizioni;

- Indicatori negativi della SMA.

PROPOSTE

A livello di CdS:

- Convocare l'API, attività non effettuata da due anni, e darle una cadenza almeno annuale (meglio semestrale). Si rammenta, come ricordato dalla Relazione del NdV 2020, p. 12, che gli studenti della CPDS sono parte attiva nella convocazione di un tavolo API.

- Avviare la procedura per l'attivazione a pieno *range* del sito web.

- Aggiornare i dati sul sito del Politecnico, definire i tempi per il monitoraggio sul CdS a cura del PQA.

- Revisione dell'impalcato del CdLM.

- Discussione e strategie di miglioramento per i punti cruciali in SMA.

- Migliore organizzazione per quel che attiene all'internazionalizzazione. Verifica della coerenza dei piani di studio degli studenti incoming.



5. SEZIONE E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Si riscontra generalmente che le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS e di conseguenza su Almalaurea (in quanto contiene un link di rimando alla SUA), non sono in buona parte corrette e aggiornate. In particolare, le parti pubbliche della SUA-Qualità (SEZIONI A, B e C) offrono spunto alle seguenti osservazioni.

SEZIONE A – Qualità – Obiettivi della formazione

In generale molti punti della Sezione A risalgono alla data di impianto del CdLM. È pur vero che molti di questi punti mantengono una loro validità, ma si potrebbero anche aggiornare, con speciale riguardo ai punti:

A1.b – non sono state svolte consultazioni successive. In particolare si nota come l'API, che per buona prassi dovrebbe avere una cadenza annuale, non si effettua dall'anno di attivazione del CdLM (dal 29/11/2018). È pur vero che gli accordi con le singole Aziende per i tirocini coinvolgono soggetti che più o meno direttamente determinano un'influenza sul corso, ma l'API garantisce l'interazione con soggetti più ampi. Da colloqui con il nuovo Coordinatore, è già emersa la volontà da parte del CdS di risolvere nel breve questa lacuna, rimasta irrisolta a seguito fine mandato del precedente Coordinatore.

A3.a – La descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso risulta alquanto generica e ricade sul seguente:

A3.b – Le modalità di ammissione sono molto generiche. In virtù di quanto sopra espresso in SEZIONE C, punto 1, si potrebbe pensare di definirle con maggiore rigore. Anche in questo caso, da colloqui con il nuovo Coordinatore, è già emersa la volontà di risolvere nel breve questa lacuna, rimasta irrisolta a seguito fine mandato del precedente Coordinatore.

SEZIONE B – Qualità – Esperienze dello studente

B4 – Spazi e strutture. Vedi sotto

B5 – Le ultime attività registrate di Orientamento risalgono all'Open Day del 2019. Occorre integrarle non solo sul sito, ma anche, come già sottolineato dal Coordinatore nei Commenti alla SMA 2021, implementare le attività di orientamento, al fine di assicurarsi un buon numero di iscritti per l'anno a venire.

Nella sezione del tutoraggio, occorre integrare con la nomina dei tutor di CdLM.

Le sezioni dedicate al periodo di studio all'estero sono corrette e forniscono le informazioni. L'azione va dunque svolta a livello di maggiore incoraggiamento presso gli studenti.

Fra le altre attività di supporto, l'unica menzionata è la Summer School (risalente ormai a diversi anni fa). A prescindere dalla necessità di aggiornare il sito, implementare queste attività potrebbe costituire una migliore attrattiva per gli studenti.

B6 – Aggiornare le OPIS (sono ferme ad anni precedenti).

B7 – Necessità di reperire le OPIL, come espresso infra.

SEZIONE C – Qualità – Risultati della Formazione

In generale i dati di questa sezione sono congelati al 31/07/2020. Occorrerebbe prendere in considerazione l'aggiornamento proveniente dalla sessione autunnale, prima dell'avvio delle lezioni del nuovo A.A.

La parte sui CFU risulta aggiornata al 31/07/2020, mentre la situazione dovrebbe tener conto anche degli esami della sessione autunnale che comunque avviene prima dell'avvio delle lezioni.

C2 – compilare la parte sull'efficacia esterna.

Inoltre il sito di Almalaurea (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/43869>) da quest'anno dispone di dati sulla laureabilità del CdLM in ID. La CPDS dal canto suo ha accertato che i laureandi compilano il questionario prima di accedere all'esame finale.

Alcuni dati sono molto più positivi, rispetto alla media di Ateneo, quali la frequenza regolare e l'adeguatezza del carico di studio o la disponibilità di postazioni informatiche. L'organizzazione degli esami è nella media, mentre altri dati risultano inferiori: l'organizzazione degli esami, i rapporti con i docenti (per i quali i dati mettono in luce una spartizione tra "decisamente sì" nettamente superiori alla media di Ateneo, e "decisamente no", nettamente al di sotto. Incrociando questi dati con i report dei Rappresentanti degli studenti, nonché con il Quadro B4 della SUA, emerge come crucialità la questione degli spazi. In SUA B4 infatti, gli allegati con gli elenchi degli spazi a disposizione del



RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2020

CdLM, fanno riferimento alle potenzialità di Dipartimento, che sono state riportate in fase di attivazione. All'atto pratico, a valle del generale problema degli spazi presente nel Dipartimento, il CdLM lamenta una questione sugli spazi, che deve essere affrontata e che già è in carico al CdS e al Coordinatore.

CRITICITA' RILEVATE

- Alcuni quadri della SUA necessitano un aggiornamento.
- Almalaurea non dispone dei dati sull'occupazione degli studenti dopo la laurea.

PROPOSTE

- Aggiornamento delle parti pubbliche della SUA. In particolare
 - a- correzione degli errori/incompletezze;
 - b- compilazione di tutte le parti;
 - c- eliminare i residui del primo impalcato di CdLM, per dirigersi verso una SUA più coerente con un corso a regime;
 - d- aggiornare la parte dell'API (che dovrebbe avere cadenza almeno annuale).
- In due recenti riunioni di CdS, il membro della CPDS presente nel CdLM (dott. Centineo) ha proposto, facendosene carico, di gestire un registro dei laureandi/laureati contenente tutte le informazioni (corte di appartenenza, media, esperienze Erasmus, relatore, titolo e argomento della tesi, punteggio, recapiti, esperienze di tirocinio), atte a reperire, attraverso un sondaggio da condurre a un anno dalla laurea e da ripetere a due anni, circa eventuali sbocchi occupazionali e verifica della soddisfazione riguardo al CdLM nel tempo. In questa maniera si costituisce anche uno storico del neonato CdLM, da poter fare confluire in un gruppo "Alumni" di laureati (con accesso dalla piattaforma del CdLM).



6. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANALISI DELLA SITUAZIONE

A diversi anni dall'istituzione del CdLM, si può tracciare un bilancio positivo di questa erogazione.

La presente relazione della CPDS ha il merito di aver spinto a una ricognizione completa di tutto l'apparato documentale concernente il CdLM.

È nell'ordine naturale delle cose che il CdLM debba avviare una riflessione condivisa, volta in termini di miglioramento e perfezionamento della qualità.

La nuova Governance del Poliba sin da subito ha dichiarato il livello di attenzione che intende approfondire nei parametri di AQ e in tal senso il CdLM può contribuire, ricevendone anche un utile tornaconto personale, alla definizione di tale processo.

Occorre rivedere tutto l'asse dei processi migliorativi, così come espressi nell'ampia compagine documentale, a partire dal RAD, per proseguire con la SUA, con le analisi delle SMA, con la ridiscussione del Regolamento Didattico e la sua ricaduta sul Regolamento di Laurea, Programmi degli insegnamenti e infine sul RRAI.

In questo processo si ravvisa la necessità di coinvolgere l'API e gli studenti (direttamente o tramite rappresentanti), al fine di garantire la connessione con il territorio e con gli sbocchi occupazionali. Il livello delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti dovrebbe infine disporre di adeguata visibilità.

Comunque sia, come già accennato sopra, i dati AlmaLaurea esprimono una generale soddisfazione degli studenti in uscita.

In particolare, visti i recenti orientamenti di recenti tesi di laurea e alla luce del regolamento di laurea in vigore, il CdS dovrebbe avviare una discussione per rivedere il senso dell'uscita degli studenti dal CdLM in ID, con particolare riferimento al paniere di materie sulle quali i laureandi possono sviluppare la tesi di fine corso, focalizzando meglio l'accertamento delle competenze finali e della dimensione laboratoriale, sperimentale e innovativa della tesi. Questa discussione dovrebbe allinearsi coerentemente con i punti A2.a, A4.a, A4.b.1, e A4.b.2 della SUA.

CRITICITA' RILEVATE

- Necessità di rivedere tutto l'apparato documentale al fine di conferirvi una coerenza che possa ricadere positivamente sull'impalcato del corso.

- Occorre una messa a punto del sistema di licenziamento degli studenti, attraverso una miglior definizione delle modalità di Laurea. Attualmente il CdLM si avvale di Laboratori che lavorano su temi comuni, gestiti da gruppi di docenti, di cui almeno uno di una disciplina caratterizzante.

PROPOSTE

- Avviare un lavoro di revisione condivisa che metta a punto tutto l'aspetto documentale di riferimento per il corso, ma che sia soprattutto il risultato di un ripensamento logico, coerente e condiviso di alcune parti dell'impalcato del CdLM che forse oggi, a tre anni dalla sua attivazione, necessitano una migliore essa a fuoco. In tal senso il documento di commento alla SMA, sopra proposto, potrebbe risultare utile.

- Avviare una consultazione di Consiglio di CdS, sentito il parere derivante dall'API e dagli studenti, che conduca un ragionamento critico generale sulla direzione in uscita degli studenti e che prelude a un riallineamento coerente di tutta la documentazione in tal senso.



dicar◆

Politecnico di Bari
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2020

Via Orabona, 4
70125 Bari - ITA
tel. +39 080 596 38 01
fax +39 080 596 38 02
g.rocco@poliba.it



7. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Rispetto agli anni precedenti, molte cose sono migliorate per successivi aggiustamenti. La nuova Governance ha chiaramente assegnato un ruolo crescente agli organi di AQ, in cui confida per il miglioramento generale del Politecnico.

A fronte di questi nuovi compiti, avendo la CPDS riscontrato durante le fasi del proprio lavoro due tipi di criticità:

- molti rilievi, criticità/proposte delle precedenti Relazioni finali cadono inascoltate, anche a distanza di anni;
- una parziale ma significativa sovrapposizione di ruoli e una chiarezza a volte un po' generica relativamente agli ambiti di applicazione degli organi NdV, PQA, CPDS e Gruppo di Riesame,

sarebbe utile definire con molta chiarezza un mansionario specifico, al fine di evitare doppi lavori e anche un "rimbalzo" di compiti/doveri. Si richiede in tal senso un momento formativo in cui tutto il meccanismo di AQ venga spiegato con sufficiente chiarezza ai preposti.